

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2663 del 10/05/2024
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Comacchio (FE), Via Conca n. 15, richiesta dalla Ditta CILIEGIA S.R.L., per l'attivita' di produzione piadine.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2737 del 09/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno dieci MAGGIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 23267/2023/MB/TC

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013: **Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale** relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Comacchio (FE), Via Conca n. 15, richiesta dalla Ditta **CILIEGIA S.R.L.**, per l'attività di **produzione piadine**, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione agli scarichi di acque reflue** di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II, della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
2. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06
3. **Nulla osta impatto acustico** di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11

Il Dirigente Responsabile Dott.ssa GABRIELLA DUGONI di ARPAE SAC – FERRARA

VISTO CHE:

il giorno 06.06.2023, la Ditta CILIEGIA S.R.L., con sede legale nel Comune di Comacchio (FE), Via Conca n. 15, attraverso il proprio legale rappresentante, ha presentato al SUAP del Comune di Comacchio, istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*, in riferimento al progetto/impianto/stabilimento ubicato nel Comune di Comacchio (FE), Via Conca n. 15;

l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Comacchio, al Prot. n. 35920 del 06.06.2023, trasmessa a questa Agenzia con nota dello stesso SUAP, Prot. n. 36880 del 09.06.2023 e acquisita da ARPAE al Prot. n. PG/2023/100794 del 09.06.2023;

il progetto/impianto intende conseguire l'A.U.A. affinché sostituisca i titoli abilitativi settoriali sopra indicati, ai punti 1., 2. e 3.;

l'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'Autorità competente è la Provincia o la diversa Autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7, del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13 - *Riforma del sistema di Governo Regionale e Locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Arpae – SAC Ferrara con nota Prot. PG/2023/104791 del 15.06.2023 ha richiesto ad Arpae – Servizio Territoriale, la Relazione Tecnica riguardante la matrice "emissioni in atmosfera";

Arpae – SAC Ferrara, con nota Prot. n. PG/2023/104799 del 15.06.2023, ha comunicato al SUAP l'"esito positivo della propria verifica di completezza documentale e richiesta pareri" nella quale, in particolare, ha precisato di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, i pareri di competenza del Comune di Comacchio, riguardanti lo scarico in pubblica fognatura, l'aspetto urbanistico e sanitario delle emissioni in

atmosfera e l'impatto acustico;

Arpae – SAC Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2023/114348 del 30.06.2023, ha provveduto ad inoltrare al SUAP, la richiesta di integrazioni del Servizio Territoriale di Arpae, formulata con la nota Prot. n. PG/2023/113740 del 29.06.2023, riguardante le emissioni in atmosfera;

il SUAP del Comune di Comacchio, con nota assunta al Prot. di Arpae n. PG/2023/117437 del 05.07.2023, ha trasmesso alla Ditta la succitata richiesta di integrazioni;

è stato acquisito con Prot. n. PG/2023/140531 del 11.08.2023 e fatto proprio, il Parere di Conformità Urbanistica espresso dal Comune di Comacchio, con la nota Prot. n. 54226/2023 del 11.08.2023;

il SUAP del Comune di Comacchio, con nota acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/141279 del 16.08.2023, ha trasmesso la documentazione integrativa ad Arpae (Servizio Autorizzazioni e Concessioni e Servizio Territoriale) e al C.A.D.F. S.p.A., per quanto di competenza, presentata dalla Società in oggetto;

Arpae – SAC Ferrara, a seguito delle integrazioni prodotte, con la nota Prot. PG/2023/142321 del 18.08.2023 ha richiesto ad Arpae – Servizio Territoriale la Relazione Tecnica riguardante la matrice "emissioni in atmosfera", formulata poi dallo stesso Servizio con Prot. n. PG/2023/150629 del 05.09.2023, nella quale, in particolare, evidenzia quanto di seguito riportato: *tenuto conto che la Ditta non ha presentato una planimetria aggiornata con l'aspirazione e convogliamento in esterno dei gas polverosi che si generano nella fase di trasporto pneumatico/caricamento della farina nei silos come era stato richiesto precedentemente, lo scrivente Servizio Territoriale non è in grado di formulare una valutazione tecnica;*

Arpae – SAC Ferrara, a seguito della succitata Relazione Tecnica, ha trasmesso al SUAP la "Proposta Preavviso di diniego", Prot. n. PG/2023/170771 del 09.10.2023 e, successivamente, lo stesso SUAP ha poi predisposto il "Preavviso di diniego" Prot. n. 67119/2023 del 13.10.2023, inviato alla Ditta (acquisito al Prot. di Arpae n. PG/2023/173940 del 13.10.2023), riportando la seguente motivazione: *non risulta possibile procedere con l'adozione dell'atto di A.U.A., in quanto non è stata presentata una planimetria aggiornata, tra l'altro già richiesta nella nota Prot. n. 113740/2023 precedentemente indicata, che preveda l'aspirazione e convogliamento in esterno dei gas polverosi che si generano nella fase di trasporto pneumatico/caricamento della farina nei silos e quindi non è stato possibile esprimere una valutazione tecnica in merito, da parte del Servizio Territoriale di Arpae;*

il SUAP del Comune di Comacchio, con nota acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/181173 del 25.10.2023, ha trasmesso a questa Agenzia la documentazione presentata dalla Ditta a seguito del succitato Preavviso di diniego, con riferimento alla quale Arpae – SAC Ferrara, con la nota Prot. PG/2023/184249 del 30.10.2023, ha richiesto ad Arpae – Servizio Territoriale un'altra Relazione Tecnica riguardante la matrice "emissioni in atmosfera", formulata poi dallo stesso Servizio con Prot. n. PG/2023/190312 del 09.11.2023, nella quale, in particolare:

- si evidenzia che per l'**emissione E1** relativa al forno di cottura piadine, tenuto conto di quanto indicato punto 4.1.21 della Determina n. 4606/1999 (criteri CRIAER) della Regione Emilia Romagna, i gas odorosi che si generano dagli impianti di cottura devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle sostanze odorigene avente le caratteristiche indicate nell'allegato 3) alla determina sopra citata. [...] Pertanto, considerando anche che lo stabilimento è situato nel centro abitato di Comacchio, si chiede di installare un idoneo impianto di abbattimento delle sostanze odorigene avente le caratteristiche indicate nell'allegato 3) alla determina sopra citata;
- si fa presente che la documentazione presentata dalla Ditta non è sufficiente a giustificare la volontà della ditta medesima di non aspirare le **fasi di caricamento e movimentazione della farina** in quanto non

supportata dalla normativa vigente che, come già indicato nelle precedenti relazioni tecniche prevede l'aspirazione e convogliamento in atmosfera dei relativi effluenti. A tal proposito, lo scrivente servizio territoriale esprime una valutazione tecnica favorevole condizionata a quanto sopra dettagliato ed alla presentazione di una planimetria aggiornata con l'aspirazione e convogliamento in esterno dei gas polverosi che si generano nella fase di trasporto pneumatico/caricamento della farina nei silos;

CONSIDERATO CHE l'attività è risultata essere esistente e già in esercizio, pur tenendo conto delle valutazioni tecniche del Servizio Territoriale di Arpae-Ferrara, dettagliate nella Relazione Tecnica Prot. n. PG/2023/190312 sopra citata, in particolare per la non prevista installazione, sull'emissione E1, di un idoneo impianto di abbattimento delle emissioni odorigene e per la non presentazione, da parte della Ditta, di una planimetria aggiornata, che preveda l'installazione l'aspirazione e il convogliamento in esterno dei gas polverosi che si generano nella fase di trasporto pneumatico/caricamento della farina nei silos;

QUESTO SERVIZIO SAC RITIENE di poter procedere comunque con l'adozione della presente Autorizzazione Unica Ambientale, dando alla Ditta un tempo pari a **un anno**, per la presentazione di un progetto di adeguamento dell'impianto alla succitata Determina n. 4606/1999 (Criteri CRIAER) della Regione Emilia Romagna, con particolare riferimento a quanto richiesto dal Servizio Territoriale di Arpae nella Relazione Tecnica Prot. n. PG/2023/190312 del 09.11.2023, sopra indicata, fatte salve eventuali segnalazioni di inconvenienti ambientali, a seguito delle quali, Arpae si riserva di richiedere anticipatamente la presentazione del progetto citato;

VISTO CHE sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal Tariffario Arpae - Art. 8 DGR 926/2019, consistenti in Euro 322, corrisposte ad Arpae;

VISTI:

il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive*, e il DM 10.11.2011 - *Misure per l'attuazione dello Sportello Unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99, è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

La Parte Terza del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 Maggio 1999, n. 152;

Con l'articolo 124, comma 1 del D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive Regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.;

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05";

Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., "*Norme in materia ambientale*" alla parte V - "*Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*", disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera.

La Determinazione n. 4606 del 04.06.1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

La legge 26 Ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 Maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore";

Con la Delibera della Giunta Regionale 21.01.2002 n. 45, vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 Maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14.04.2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 Maggio 2001 n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico";

VISTI:

la L. 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di A.U.A.*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005 ed in particolare l'art. 5 e gli Allegati L ed M della direttiva*;

VISTI inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124;*

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;*

RICHIAMATI

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021, con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G. n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

DATO ATTO:

che la Responsabile del procedimento, Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE, che la Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla Delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, DEL-2022-163 del 22.12.2022;

che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate, anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente **Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** ed i suoi allegati a favore della Ditta **CILIEGIA S.R.L.**, Codice Fiscale 01771640388, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale nel Comune di Comacchio (FE), Via Conca n. 15 per l'impianto/stabilimento in Comune di Comacchio (FE), Via Conca n. 15, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs n. 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	Arpae
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	Comune

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:
 - **"Allegato Acqua"** con acclusa planimetria di riferimento
 - **"Allegato Aria"** con acclusa planimetria di riferimento
 - **"Allegato Impatto Acustico"**
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Comacchio (ex art. 2, co.1, lett. b del D.P.R. n. 59/2013) e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990 art. 21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di stabilire che la presente A.U.A. ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'A.U.A. al SUAP del Comune di Comacchio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;

9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa (*ad es. contratto di locazione, o comodato, o affitto, oppure la successione mortis causa*).

firmato digitalmente

la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.